



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2025

Filctem-Cgil del Trentino

codice fiscale 96072130220

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2025 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale (allegato 1)

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Filctem-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività. La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2025 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.



L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.



Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.



STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2025
2.071

Saldo al 31.12.2024
1.346

Variazioni
726

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore	Incres.	Decres.	Valore	Saldo	Amm.ti	Decres.	Saldo	
	31.12.2024	eserc.	eserc.	31.12.2025	31.12.2024	eserc.	eserc.	31.12.2025	
Macchine d'ufficio	7.241	1.217	0	8.458	(6.259)	(340)	0	(6.599)	1.859
Attrezzature	1.008	0	0	1.008	(644)	(151)	0	(796)	212
Totale	8.249	1.217	0	9.466	(6.903)	(491)	0	(7.394)	2.071

Macchine elettroniche ufficio (hardware): gli incrementi di euro 1.217 si riferiscono all'acquisto di due pc. L'incremento di 340 euro del Fondo rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni. L'incremento di 151 euro del Fondo rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore	Incres.	Decres.	Valore	Saldo	Amm.ti	Decres.	Saldo	
	31.12.2024	eserc.	eserc.	31.12.2025	31.12.2024	eserc.	eserc.	31.12.2025	
Mobili d'ufficio	4.209	0	0	4.209	(4.209)	0	0	(4.209)	0
Totale	4.209	0	0	4.209	(4.209)	0	0	(4.209)	0



Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
64.968	57.246	7.721

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Crediti verso conto consortile

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso conto consortile	42.277	35.242	7.035
Crediti verso strutture	0	1.000	(1.000)
Crediti verso personale	0	16	(16)
Crediti per contributi sindacali	21.613	20.602	1.011
Crediti diversi	1.078	387	690
Totale	64.968	57.246	7.721

La voce, pari a 42.277 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Banca per il Trentino Alto Adige), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

Non sono presenti crediti verso strutture.

Crediti verso personale

Non sono presenti crediti verso personale.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 21.613 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2026, ma riferite all'esercizio 2025.

Crediti diversi

La voce, pari a 1.078 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate oltre a crediti vari. Nello specifico risulta composta da:



- euro 313 crediti verso Inail;
- euro 765 crediti diversi per sottoscrizioni versate dai lavoratori in occasione della firma di accordi aziendali nel 2025.

Disponibilità liquide

	<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
	1.132	1.204	(71)
Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Cassa e valori bollati	172	243	(72)
Depositi bancari e postali	960	960	0
Totale	1.132	1.204	(71)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 172 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2025.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Banca per il Trentino Alto Adige:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT47C0830401804000003322653, nel quale al 31.12.2025 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT79Z0830401804000003366510, nel quale al 31.12.2025 si registra un saldo pari a 960 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2025, ratei e risconti.



Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
21.328	20.196	1.131

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
Patrimonio netto	20.196	1.131	0	21.328

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2024, pari a 5.926 euro, è stato destinato a incremento del fondo spese future per euro 4.795, la restante parte ad incremento del patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
15.824	11.029	4.795

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
Fondo Spese congressuali	6.824	0	0	6.824
Fondo Spese future	4.205	4.795	0	9.000
Totale	11.029	4.795	0	15.824

- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso regionale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2025 non è stato movimentato.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso dell'esercizio 2025 è stato incrementato di euro 4.795 a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2024;

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
5.202	4.798	405

La variazione è così costituita:



Variazioni	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
TFR, movimenti del periodo	4.798	3.666	(3.262)	5.202

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2025 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 3.666 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva, i decrementi di 3.262 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
19.619	17.847	1.772

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	9.411	7.517	1.894
Debiti verso personale	1.220	1.069	151
Debiti verso fornitori	244	207	38
Debiti tributari	2.031	2.352	(322)
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	6.510	6.378	132
Debiti diversi	202	324	(122)
Totale	19.619	17.847	1.772

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2025 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 9.411 euro, risulta composta da:

- 5.946 euro debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2025;
- 3.465 euro debiti verso la Filctem Nazionale per saldo quote di canalizzazione del 2025 e degli anni precedenti.

Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 1.220, comprende i debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12.



Debiti verso fornitori

La voce, pari a 244 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2025 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a 2.031 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio, l'imposta sostitutiva di rivalutazione del Tfr e le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni del personale, e risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 6.510 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 2.148 euro verso Inps, relativi agli oneri previdenziali 12/2025;
- 2.332 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2025 dei funzionari in distacco ai sensi della legge 300/1970;
- 1.606 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2025;
- 309 euro verso enti previdenziali per oneri su ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12/2025;
- 111 euro inail.

Debiti diversi

La voce, pari a 202 euro, risulta composta da:

- 145 euro per somme nette trattenute dalle buste paga dei funzionari, in occasione di scioperi, eventi o ricorrenze, che verranno versate per iniziative di solidarietà nel corso dell'esercizio successivo;
- 48 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario;
- 9 euro di debiti diversi.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
13.835	13.170	665

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	6.288	6.081	207
- Contributi a strutture:	6.143	5.884	258
per ripiano bilanci	0	0	0
per sedi	0	0	0
a Fondo Solidarietà/Malattia	1.100	800	300
quote canalizzate finalizzate	5.036	5.077	(42)
altri contributi a strutture	7	7	0
- Ad organismi diversi	145	196	(51)



La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla Filctem Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi, in linea con l'anno precedente.

Descrizione	2025	2024	Variazione
Attività politico-organizzativa	7.547	5.089	2.458
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	32	190	(158)
- Spese congressi e conferenze di organizzazione	0	0	0
- Viaggi e trasferte personale dipendente	5.461	3.696	1.765
- Riunioni organismi dirigenti	66	248	(182)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	1.988	956	1.032

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla Filctem Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da una contrazione dei costi legati ad un incremento delle attività sindacali svolte sul territorio provinciale e nazionale.

Descrizione	2025	2024	Variazione
Accantonamento a Fondo Spese Congressuali	0	2.000	(2.000)
- Accantonamento a Fondo Spese Congressuali	0	2.000	(2.000)

Riguardano accantonamenti effettuati in corso d'anno al Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale/nazionale o della conferenza di organizzazione. Non sono previsti accantonamenti al fondo spese congressuali, in quanto il fondo risulta sufficiente a coprire l'ipotetico fabbisogno.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
2.502	1.706	795

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese per stampa e propaganda	1.226	1.167	58
- Riviste e pubblicazioni	21	0	21
- Campagna tesseramento e proselitismo	1.204	1.167	37



L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Filctem con la stampa e l'invio del materiale relativo al tesseramento, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale nonché la stipula di una polizza infortunio per tutti gli iscritti. In linea con l'anno precedente.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese di formazione	1.276	539	737

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
73.949	72.635	1.314

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per il personale	73.949	72.635	1.314
- Stipendi e collaborazioni	52.155	51.451	704
- Oneri sociali	14.951	14.890	61
- Accantonamento TFR	3.685	3.596	89
- Spese pasti personale	2.571	2.111	461
- Altre spese a favore del personale	587	587	0

Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni del personale di categoria. L'aumento rilevato è riconducibile, principalmente, all'adeguamento normativo e retributivo previsto dal nuovo regolamento della Cgil del Trentino.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
21.438	22.141	(702)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Oneri di supporto generale	21.438	22.141	(702)
- Spese generali:	19.551	20.489	(938)
fitti passivi	422	419	3
energia elettrica/acqua/riscaldamento	1.283	1.417	(134)
pulizie/condominio	2.615	2.429	187
telefoniche	419	562	(143)
postali	122	0	122
stampati/cancelleria	76	460	(384)
giornali/riviste/libri	570	561	9
assicurazioni	221	237	(15)
prestazioni da lavoro autonomo	98	98	0
spese di rappresentanza	42	0	42
leasing/locazione beni	494	384	109
manutenzione/riparazione beni mobili	22	362	(340)
manutenzione/riparazione immobili	344	482	(139)
spese per servizi comuni	12.786	13.041	(255)
attrezzatura varia e minuta/altre spese	38	37	2
- Imposte e tasse:	1.396	1.391	5
tassa rifiuti	112	119	(7)
irap	1.172	1.169	4
Imposte e tasse: altre	112	104	8
- Ammortamenti:	491	260	231

Il capitolo "**Spese generali**" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni. In linea rispetto al consuntivo 2024.

Nelle "**Imposte e tasse**" sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento. Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli "**Ammortamenti**" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni. Gli incrementi sono da ricondurre alle quote di ammortamento legate all'acquisto di due nuovi pc.



ALTRI ONERI

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
242	220	22

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri	242	220	22
- Oneri finanziari	238	220	18
- Oneri straordinari	4	0	4

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli oneri straordinari riguardano adeguamenti contabili, arrotondamenti e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
100.662	97.557	3.106

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da attività tipiche	100.662	97.557	3.106
Contributi sindacali	99.767	96.932	2.835
Contr. Sindacali disoccupazione	896	625	271

Si riferiscono ai contributi sindacali, che rappresentano le quote versate dagli iscritti alla categoria; le stesse sono evidenziate al netto del 24% dovuto alla CGIL del Trentino come quote di canalizzazione, al netto del 6% per quote canalizzazione alla FILT Nazionale e al netto del 4% all'Inca nazionale sulle disoccupazioni nonché al netto del costo tessera.

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate - pari al 3,5% - destinate alla Cgil del Trentino, vengono espresse in bilancio fra i costi nella sezione "Contributi a strutture".

La variazione rispetto all'anno precedente deriva principalmente da un aumento dei contributi sindacali e dal cambio della base imponibile di calcolo della quota di canalizzazione versata in favore della Cgil del Trentino.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
17.501	18.238	(738)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da Attività accessorie	17.501	18.238	(738)

- Contributi da strutture:	0	1.000	(1.000)
contributi da strutture per ripiano bilanci	0	0	0
straordinari	0	1.000	(1.000)
altri contributi da strutture	0	0	0
- Altri proventi per CCNL	16.851	10.688	6.162
-Contributi da ssociati per ass. vertenze	650	6.550	(5.900)

Per Contributi da strutture si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla Filctem del Trentino da altre strutture regionali o nazionali.

Altri proventi per CCNL comprendono le quote versate dalle aziende per conto dei lavoratori in occasione della stipula di contratti aziendali.

I Contributi da associati per vertenze comprendono le quote versate dai lavoratori iscritti per l'attività svolta dalla categoria a seguito di vertenze legali per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
2	4	(1)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri Proventi	2	4	(1)
- Proventi finanziari	0	0	0
- Proventi straordinari	2	4	(1)

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e su prestiti a personale della Categoria.

I proventi straordinari riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti e sopravvenienze attive.



Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2025 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

2025

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	68.171 €	
Totale Passivo	61.973 €	(euro 68.171 a pareggio)
Totale Oneri	111.967 €	
Totale Proventi	118.165 €	
Risultato Gestionale	6.198 €	

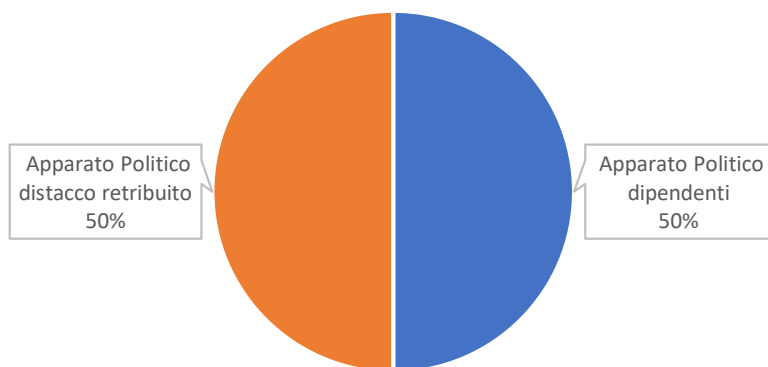
Il bilancio che si presenta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 6.198 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per € 6.000 al Fondo Spese Future, ed i restanti € 198 a incremento del Patrimonio Netto.

Consistenza del personale al Filctem Cgil del Trentino 31/12

	Apparato Politico				
	dipendenti	Legge 300	distacco retribuito	totale	di cui femmine
31/12/2023	1	0	1	2	0
31/12/2024	1	0	1	2	0
31/12/2025	1	0	1	2	0

composizione personale al 31/12/2025



(Allegato 1)

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori

al bilancio della FILCTEM CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2025

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 6.198 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	2.071
attivo circolante	66.100
ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	68.171

patrimonio netto	21.328
fondi per rischi e oneri	15.824
trattamento di fine rapporto	5.202
debiti	19.619
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	6.198
TOTALE PASSIVO	68.171

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	13.835
oneri da attività accessorie	2.502
oneri per personale	73.949
oneri di supporto generale	21.438
altri	242
TOTALE ONERI	111.967

proventi da attività tipiche	100.662
proventi da attività accessorie	17.501
altri	2
TOTALE PROVENTI	118.165

RISULTATO GESTIONALE positivo € 6.198

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FILCTEM CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FILCTEM CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2025 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FILCTEM CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 25 giugno 2026

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI